

“Pronto a manifestare davanti al municipio”. Scontro tra il rappresentante rom e il sindaco

Pubblicato: Mercoledì 5 Dicembre 2018



Da un lato la minaccia (tra virgolette) di una manifestazione di contestazione davanti al municipio, dall'altro il rifiuto a proseguire nel confronto, se questi sono i toni.

Protagonisti della querelle – a margine della più ampia vicenda dei sinti gallaratesi – sono **Marcello Zuinisi** e il sindaco **Andrea Cassani**.

Zuinisi, presidente dell'Associazione Nazione Rom, è [entrato nella vicenda nel giorno in cui doveva partire lo sgombero](#). Ha chiesto un incontro al Prefetto, poi concretizzatosi venerdì 30 novembre, e ha chiesto con forza l'attivazione di fondi europei dedicati all'integrazione di Rom, sinti e camminanti.

Fondi non facili da attivare, ribatte oggi il sindaco Cassani: «Abbiamo contattato le autorità di gestione regionale della quota parte dei **presunti 7,7mld che ci sarebbero in tutto il Paese per Rom, sinti e camminanti**» ha fatto sapere Cassani nel pomeriggio. «Tutti i soggetti contattati hanno confermato che **non c'è la possibilità per gli enti locali di attingere direttamente fondi**, se non passando da bandi», al di fuori di quelli già aperti e dei fondi specifici collegati alla misura del Rei. «Ciò che era già immaginabile, ma per tenere fede all'impegno preso ci siamo fatti parte diligente e abbiamo chiesto conferma».

Nel frattempo **Zuinisi però aveva alzato il livello dello scontro**, ha parlato di «reato di falso ideologico

e materiale» che deriverebbe, secondo lui, dal ritardo di Cassani a convocare un incontro in municipio, come previsto durante l'incontro in Prefettura.

E qui è appunto arrivata la promessa di una manifestazione: «In mancanza di rispetto degli accordi presi, annunciamo, sin da subito **una serie di iniziative pubbliche, in Piazza della Libertà e Via Verdi 2**, sede del Comune di Gallarate che prenderemo a partire da **lunedì 10 dicembre 2018, dove verrà convocata una manifestazione permanente** in difesa degli accordi presi». Attivando, par di capire, una rete di associazioni e centri sociali in mezza Italia.

Un tono che non è piaciuto a Cassani. Rispetto all'annuncio di Zuinisi di una manifestazione (annunciato direttamente da lui), il sindaco dice a questo punto una parola netta: «**Non intendiamo continuare a discutere con chi, anche davanti all'evidenza dei fatti e delle competenze, annuncia manifestazioni** se il Comune non farà ciò che non è affatto una sua competenza».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it